

# RISCHIO SANITARIO

Fogne intasate, rifiuti, topi  
e manca l'acqua potabile  
All'Hotel House l'incubo  
non è solo la criminalità



**Maria Teresa Bianciardi** alle pagine 10 e 11

**IL DEGRADO**



Peso:1-28%,10-94%

# Hotel House oltre l'emergenza tra fogne intasate, rifiuti e topi

Negli anni si sono registrati casi di tubercolosi, tifo e scabbia. Timori per bambini e malati. L'acqua potabile non esiste: ora si pesca da un pozzo e da una cisterna nel cortile-discardica

**PORTO RECANATI** Non è solo un problema di sicurezza e di legalità. L'Hotel House di Porto Recanati deve fare i conti anche con una preoccupante situazione igienico-sanitaria che sta prendendo il sopravvento: e più il degrado avanza, più si rischia di scivolare in una vera e propria emergenza. In passato ci sono stati casi di tifo, scabbia, tubercolosi: impossibile sapere cosa succede oggi. Ma per il garante dei minori della Regione Marche, Andrea Nobili, il confine è stato già varcato. Dopo avere effettuato il sopralluogo nel condominio multietnico ha parlato addirittura di una «emergenza nazionale», per la cui soluzione è indispensabile un impegno corale da parte delle istituzioni.

## Immondizia e ratti ovunque

E si è appellato alla garante nazionale per fare inserire il futuro dell'Hotel House «nell'agenda di Parlamento e Governo». È bastato fare un giro all'interno del palazzone per avere l'idea delle precarie condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i residenti di via Salvo D'Acquisto. Ci vuole poco a capire che siamo lontani dalla salubrità quando si percorrono corridoi dove l'immondizia è disseminata ovunque, quando i rifiuti vengono lanciati di sotto direttamente dai balconi e il cortile si trasforma in una discarica a cielo aperto, luogo ideale per ratti e scarafaggi. Siamo lontani anche dalle condizioni minime di sopravvivenza quando le fognature si rompono e l'acqua fuoriesce dai sanitari. È successo il 9 febbraio scorso, mica un secolo fa: alcuni residenti sono arrivati a rompere i

tubi per deviare il flusso dell'acqua fuori dai piani.

## Il problema idrico

L'intervento tempestivo dei tecnici inviati dal Comune ha ripristinato il servizio delle fogne, ma nel frattempo dal nono al sedicesimo piano i rubinetti sono rimasti all'asciutto. Una delle pompe interne è andata in blocco e per precauzione è stata sospesa l'erogazione. Risultato: in molti sono costretti a lavarsi e cucinare con le bottiglie di plastica. Una situazione che si ripete costantemente a distanza di settimane. A dicembre dello scorso anno infatti si era già verificata la rottura delle pompe che alimentano la rete idrica e per oltre una settimana gli abitanti dell'Hotel House sono stati impossibilitati ad usare l'acqua per i servizi igienici con tutti i problemi che ne sono conseguiti in termini di disagio e di rischi dal punto di vista sanitario. Dopo che l'Astea ha staccato i contatori idrici per morosità, l'acqua utilizzata per i servizi igienici viene prelevata da un pozzo non potabile, mentre quella per uso alimentare viene attinta da una cisterna della Protezione civile posta nel cortile del palazzone. Sì, proprio quel cortile che il garante dei minori ha descritto come un luogo «in stato di abbandono,



Peso:1-28%,10-94%

con numerosi rifiuti ingombranti», così come i garage, posti sotto sequestro, ma dove ormai da tempo sono spariti i sigilli e si sono trasformati depositi incontrollati di immondizia.

**I rischi per i bambini**

A preoccupare maggiormente sono i rischi a cui vanno quotidianamente incontro i 400 minori che vivono in quelle condizioni malsane e così anche i diversamente abili, gli anziani, le persone affette da patologie e con le difese immu-

нитарie basse. Per questo motivo l'avvocato Nobili ha chiesto al Comune di riferire «sulla permanenza dell'agibilità, l'osservanza del rispetto delle norme di igiene e l'assenza di cause di insalubrità». Allo stesso tempo ha invitato l'Asur a «verificare la sussistenza delle condizioni igienico sanitarie e di vivibilità dell'edificio con particolare tutela dei minori, anche poppanti».

**Maria Teresa Bianciardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le prime due puntate**

● Tra i corridoi dell'Hotel House la situazione sfugge a qualsiasi tipo di controllo come documentato nei nostri servizi di ieri e mercoledì



**Il garante dei minori chiede l'intervento di Asur e Comune per verificare le condizioni igienico sanitarie dello stabile**



Peso:1-28%,10-94%

## I nodi

- Rifiuti lanciati dai balconi e abbandonati
- Cortile diventato una discarica
- Presenza di topi e scarafaggi
- Fogne intasate
- Niente acqua potabile
- Continue rotture delle pompe idriche



DODICIPUNTI



### Malattie riscontrate in passato

- Tubercolosi
- Scabbia
- Tifo

### I soggetti più a rischio

- Minori
- Anziani
- Malati
- Disabili



Peso:1-28%,10-94%